

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 7 DEL 25 NOVEMBRE 2020

IL RESPONSABILE UT ACI Macerata

OGGETTO: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per lo svolgimento corso di formazione addetti di primo soccorso

CIG N. ZF62F68382

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato Decreto Legislativo 165/2001 ed, in particolare gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, si sensi dell'art 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente, nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni degli assetto organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana. Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. aoodir/022/0004760/19 del 27/06/2019, con il quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/07/2019 e scadenza al 30/06/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale Aci di Macerata;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art.13,comma 1, lett. o del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che , prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione.

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberato dall'Assemblea ACI il 30 ottobre 2019, ha assegnato

ai Centri di Responsabilità il budget di gestione per l'anno 2020, stabilendo in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'art 32 c. 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5,2,2, 2,3 e 5,2.6;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretari Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in Euro 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale degli appalti pubblici di fornitura di beni e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto:

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti degli appalti pubblici;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*" emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento. Il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. E l'art. 6-bis della Legge n. 210/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO altresì l'art. 36, commi 1 e 2 lett. a del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamento di importo inferiore a € 40.000 l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO che la normativa vigente prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento in attuazione Codice dei contratti pubblici), fatti salvi gli acquisti inferiori ai 5000,00 euro;

CONSIDERATA l'attuale situazione emergenziale sanitaria nazionale e planetaria generata dalla diffusione del coronavirus denominato Covid-19;

TENUTO CONTO che in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si applica quanto previsto dal DM 388/2003 e dal DM 81 /2008 e sui successive modificazioni;

VISTO che la predetta normativa reca disposizioni sul pronto soccorso aziendale in merito alle caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio;

CONSIDERATO che gli addetti al pronto soccorso, attualmente individuati con il termine di "incaricati di primo soccorso", dovranno essere formati con corsi teorici e pratici svolti da personale medico e se possibile in collaborazione con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale e per la parte pratica con personale infermieristico e che tali corsi dovranno essere ripetuti ogni tre anni;

CONSIDERATO che per la sede di Macerata era previsto, da parte di ACI PROGEI, in data 10 novembre 2020, un corso di formazione (parte pratica) - da svolgersi presso la sede dell'UT ACI DI Ascoli Piceno - per addetti di primo soccorso di nuova nomina e di aggiornamento per chi già ricopriva tale incarico;

VISTA la sospensione di tale corsi in conformità alle disposizioni contenute nel *DPCM 3/11/2020*;

CONSIDERATO che per tale motivo la Direzione Territoriale Marche - Umbria ha dovuto prendere la decisione di chiudere gli uffici dell'Unità Territoriale di Macerata, non essendoci personale che abbia ultimato la formazione di addetto al primo soccorso o che abbia effettuato il necessario corso di aggiornamento;

VISTO che la chiusura degli uffici comporta spiacevoli conseguenze all'utenza e all'immagine dell'ACI, si sono presi contatti con la locale CROCE ROSSA per lo svolgimento di tali corsi;

VISTO il preventivo della CROCE ROSSA, che prevede, per l'effettuazione dei corsi per addetti al primo soccorso, un costo complessivo di Euro 360,00 + IVA (40 euro per n. 1 aggiornamento e 80 euro per n. 4 corsi base di 12 ore);

CONSIDERATO che la riapertura dell'ufficio è necessaria in quanto il PRA è un servizio pubblico di essenziale importanza e, quindi, non può continuare a rimanere chiuso;

TENUTO CONTO della variazione operata dalla DAF, su richiesta del Direttore Territoriale Dott. Sandro Simonetti, sul conto 411413014 (altre spese) per il pagamento dei suddetti corsi;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Smart CIG dell'ANAC il **CIG n. ZF62F68382**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'effettuazione di corsi per addetti di primo soccorso per 5 dipendenti da tenersi a Macerata presso la sede operativa della CROCE ROSSA sita in via Fausto Coppi, n. 14 per un importo complessivo pari ad euro 360,00 Iva esclusa – partita iva 01840800435 sede legale Via Domenico Ricci, n. 4.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto **411413014 (altre spese)** a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2020 all'Unità Territoriale di Macerata, quale unità organizzativa gestore n. 4491.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG ZF62F68382** e che il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente. Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Dott.ssa Brigida Quinto, che attesta, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile
Unità Territoriale ACI di MACERATA
dott.ssa Brigida Quinto